



USCITI DAL LOCALE, I CINQUE UOMINI SI DIRIGONO VERSO LA ZONA DEL PORTO ...

Dalla prima infanzia sino alla tomba qualcosa in fondo al cuore di ogni essere umano, non stante tutta l'esperienza dei crimini compiuti,



... MA, GIUNTI ALL'ANGOLO CON UNA VILUZZA TRASVERSALE ...

sofferti e osservati,



si aspetta invincibilmente



che gli venga fatto del bene e non del male.



PER TUTTA RISPOSTA, L'AGGRESSORE SPINGE LONTANO DA SE' LA VITTIMA...

Perché se si tratta soltanto dell'effetto di un errore, come sovente accade,



...QUINDI, MENTRE SI ALLONTANA CORRENDO VERSO L'ALTRA ESTREMITA' DEL VICOLO, LE SCAGLIA CONTRO UN COLTELLO.



l'ingiustizia risiede allora nell'insufficienza della spiegazione.



A. Warhol, Double Elvis



Coloro che infliggono i colpi che provocano questo grido cedono a moventi diversi a seconda del carattere e del momento.



Qualcuno a volte trova voluttà in questo grido. Molti ignorano che venga lanciato.

F. Bacon, Studio per ritratto (1952).

Immagine tratta



Non vi sono limiti ai nostri voleri se non le necessità della materia e l'esistenza degli esseri umani

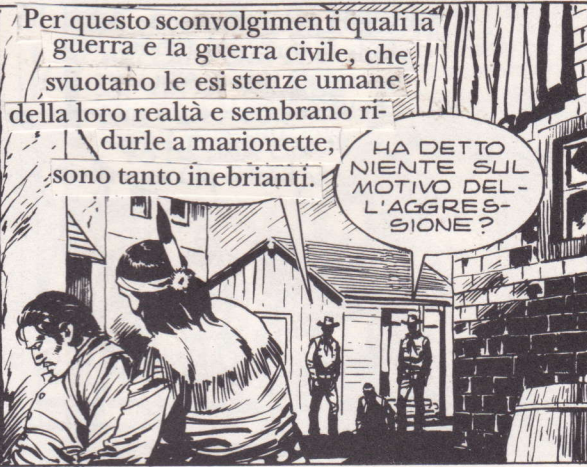


intorno a noi.

BANG



Ogni espansione immaginaria di quei limiti è voluttuosa, e vi è dunque voluttà in tutto ciò che fa dimenticare la realtà degli ostacoli.



In coloro che hanno subito troppi colpi, come gli schiavi, quella parte del cuore che grida sorpresa dal male inflitto, sembra morta.

UHM...
Ma non lo è mai del tutto. Semplicemente non può più gridare.



SAGGIA IDEA. PA' CORRO!

BENE!



Ma anche in coloro nei quali il potere di gridare permane intatto quel grido non giunge quasi mai a esprimersi né interiormente né esteriormente in parole coerenti. Per lo più le parole che cercano di tradurlo suonano del tutto false.

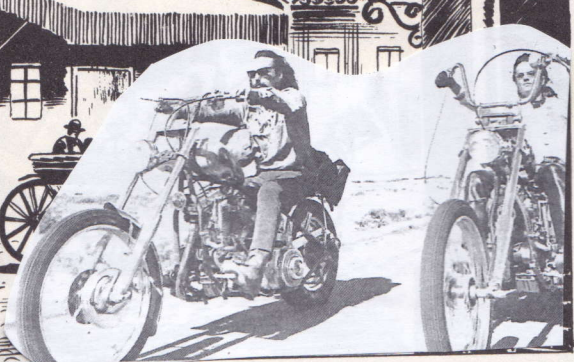


Immagine tratta dal film Easy Rider (1969)

MAI VISTI PRIMA, QUEI DIAVOLI BIANCHI?

Ego sum Papa.



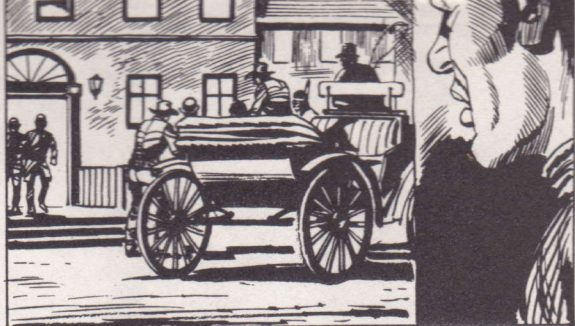
Ciò è tanto più inevitabile in quanto chi ha più spesso occasione di sentire che gli viene fatto del male è proprio chi è meno capace di parlare.



AVANTI!
NON PERDIAMOLI DI VISTA!



Non ce n'è nulla di più orribile, ad esempio, che vedere in tribunale uno sventurato balbettare al cospetto di un magistrato che con linguaggio forbito sciorina battute di spirito.



Eccetto l'intelligenza, l'unica facoltà umana veramente interessata alla pubblica libertà di espressione

è quella parte del cuore che grida contro il male.



FRATTANTO...

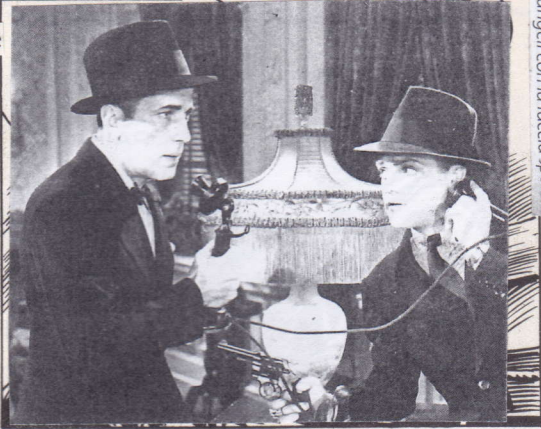


Immagine tratta dal film Gli angeli con la faccia sporca

Ma poiché non sa esprimersi, la libertà per lei conta poco.

Innanzitutto bisogna che la pubblica istruzione sia tale da fornirle il più possibile i mezzi espressivi.



Occorre, poi, per la pubblica espressione delle opinioni,

un regime caratterizzato

non tanto dalla libertà quanto da

un'atmosfera di silenzio e di attenzione

ESATTO!



ove questo grido fievole e maldestro possa farsi udire. Occorre infine un sistema di istituzioni tale da portare il più possibile alle funzioni di comando uomini capaci e desiderosi di udirlo e di comprenderlo.



CAPISCO!

SURGERY

E ADESSO, INVECE, TI STAI RICREDENDO?

La verità e la bellezza abitano questo ambito delle cose impersonali e anonime. Ed è questo ambito a essere sacro.



G. Pane, Azione sentimentale (1973).

La perfezione è impersonale. Tutti gli sforzi dei mistici hanno sempre mirato a ottenere che nella loro anima non vi fosse più neppure una parte che dicesse

GRAN PECCATO, TEX!

«10».



SPIACENTE, TOM!

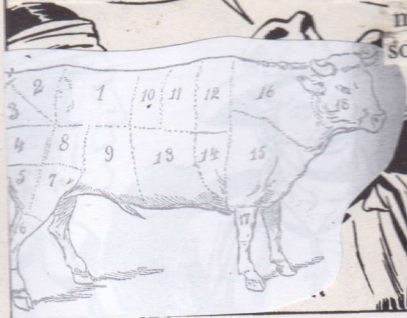


Ma la parte dell'anima che dice «noi» è infinitamente più pericolosa.

Il passaggio nell' impersonale si opera solo mediante un' attenzione di qualità rara

INDOVINATO! che non è possibile se non nella solitudine. Non solo solitudine di fatto, ma anche solitudine morale.

La subordinazione della persona alla collettività non costituisce uno scandalo; è un fatto, dell'ordine dei fatti meccanici, così come la subordinazione del grammo al chilogrammo



Non si compie mai in colui che pensa se stesso come membro di una collettività,

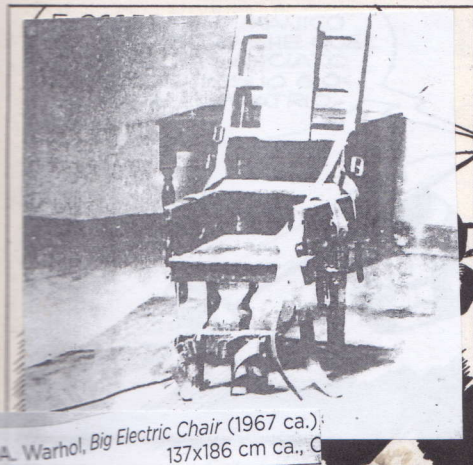
E INTANTO DIMENTICA DI ESSERE "parte di un « noi »". CHE SIGNIFICA?

Per esempio, sono proprio gli artisti e gli scrittori più inclini a considerare la propria arte come sviluppo della loro persona a essere effettivamente i più sottomessi al gusto del pubblico.

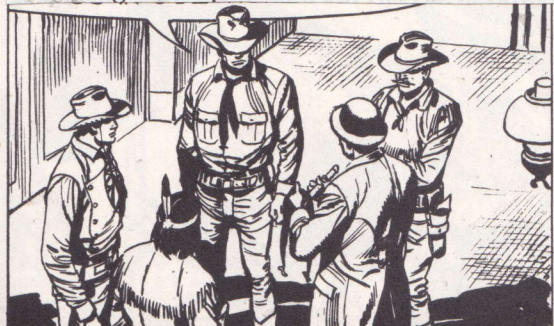


Poiché di fatto, e per la natura delle cose, la persona è sottomessa al collettivo, riguardo a lei non si dà diritto naturale. Inoltre, il pericolo maggiore non risiede nella tendenza del collettivo a soffocare la persona, bensì nella tendenza della persona a precipitarsi, a sprofondare nel collettivo.





Il lavoro fisico, benché sia una pena, non è di per sé degradante. Non è arte; non è scienza; è un'altra cosa, eppure ha un valore assolutamente uguale a quello dell'arte e della scienza.



Procura infatti una uguale possibilità di accedere a una forma impersonale dell'attenzione. Ogni spirito prigioniero del linguaggio è capace soltanto di opinioni. Ogni spirito divenuto capace di cogliere pensieri inesprimibili a causa della moltitudine di rapporti che vi si combinano, seppure più rigorosi e luminosi rispetto a quanto il linguaggio più preciso esprime, ogni spirito pervenuto a questo punto abita già nella verità.

